



Città di Lucca

Amministrazione comunale

03 - Settore Tutela e Pianificazione Ambientale, Sviluppo Economico e Edilizia Privata- Dirigente

Ordinanza n. 1257 del 02/07/2021

Oggetto: ORDINANZA PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL CONSUMO E DIVIETO DI USO IMPROPRIO DELL'ACQUA POTABILE PROVENIENTE DA ACQUEDOTTI PUBBLICI IN VARIE LOCALITA' DEL COMUNE DI LUCCA

IL SINDACO

Vista la nota della G.E.A.L. S.p.A. ricevuta in data 2 luglio 2021 Prot. Gen. n. 94112 con la quale viene richiesta, per varie zone del territorio comunale, l'emissione di un'ordinanza che vieti l'utilizzo dell'acqua prelevata dagli acquedotti comunali per scopi diversi da quelli igienico-domestici ai fini della tutela della risorsa idrica;

Visto il Regolamento della Regione Toscana approvato con D.P.G.R. n. 29/R del 26 maggio 2008 (*“Disposizioni per la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi di acqua erogata a terzi dal gestore del Servizio Idrico Integrato”*), che già prevede limitazioni del consumo delle riserve idropotabili vigenti durante l'intero anno solare;

Vista la necessità di tutelare le riserve idropotabili a disposizione per l'approvvigionamento durante il periodo estivo, particolarmente critico a causa dell'aumento delle temperature, della scarsità delle precipitazioni, dell'aumento dei consumi per attività turistiche, irrigue, ecc., che impone di estendere le limitazioni già previste all'art.8 comma 2 del Regolamento Regionale sopra richiamato, ad altri usi non strettamente necessari quali a titolo esemplificativo il riempimento di piscine, il lavaggio delle auto, l'innaffiamento di orti e giardini;

Visto l'art. 50 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

ORDINA

è fatto assoluto divieto nelle località indicate nella sottostante tabella di utilizzare l'acqua potabile proveniente dagli acquedotti indicati per scopi diversi da quelli igienico-domestici con effetto immediato e fino al 30 settembre 2021:

SISTEMA IDRICO	LOCALITA'
Acquedotto Borellone	- DECCIO DI BRANCOLI - TRAMONTE - PALMATA - CICIANA - S. PANCRAZIO - TUBBIANO
Acquedotto Piazza di Brancoli	- PIAZZA DI BRANCOLI



SISTEMA IDRICO	LOCALITA'
Acquedotto Ombreglio di Brancoli	- OMBREGLIO DI BRANCOLI
Acquedotto Gattaiola	- S. MARIA DEL GIUDICE (Via di Catro, Via dei Marinai, Via del Monte, Via di Montealbano, Via di S. Pantaleone) - POZZUOLO
Acquedotto S. Alessio	- ARSINA (Via di Segalato, Via di Arsina, Via della Margine)
Acquedotto di Vinchiana	- MAMMOLI - SALTOCCHIO - S. CASSIANO DI MORIANO - SESTO DI MORIANO - S. GEMIGNANO DI MORIANO - S. LORENZO DI MORIANO - S. MICHELE DI MORIANO - S. QUIRICO DI MORIANO - S. STEFANO DI MORIANO

VIETA, pertanto

l'uso ed il consumo dell'acqua potabile per le attività non strettamente necessarie quali, a titolo puramente esemplificativo: lavaggio auto, annaffiatura orti e giardini e riempimento piscine, comprese quelle di proprietà pubblica o privata, destinate ad un'utenza pubblica quali piscine pubbliche o ad uso collettivo inserite in strutture adibite ad attività turistico alberghiere o agrituristiche o ricettive;

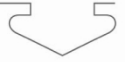
SIGNIFICA che

l'ordinanza ha validità immediata ed ha durata fino al 30 settembre 2021, salvo eventuali revoche o proroghe o eventuali ulteriori estensioni del divieto in base all'andamento della stagione estiva;

in caso di mancato rispetto delle disposizioni della presente ordinanza, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ai sensi dell'art. 650 del C.P., si procederà ai sensi di Legge con l'applicazione delle sanzioni amministrative da € 100,00 ad € 600,00 da parte degli organi di vigilanza, secondo quanto disposto dal Regolamento della Regione Toscana approvato con D.P.G.R. n. 29/R del 26 maggio 2008 ("Disposizioni per la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi di acqua erogata a terzi dal gestore del Servizio Idrico Integrato");

durante il periodo di validità della presente ordinanza, restano comunque fermi gli obblighi e i divieti previsti nel regolamento regionale D.P.G.R.T. n. 29/R del 26.05.2008, per la violazione dei quali la polizia municipale è tenuta a trasmettere all'Autorità Idrica Toscana, ai sensi dell'art.27 L.R. 69/2011, il verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo, per verificare l'introito delle somme dovute quale pagamento in misura ridotta ex-art.16 L. 689/1981 o per l'emissione della relativa ordinanza ex-art.18 L. 689/1981;

contro il presente provvedimento è ammissibile il ricorso al TAR e che è inoltre esperibile il ricorso amministrativo per via straordinaria al Capo dello Stato, in entrambi i casi nei termini e nelle condizioni previste dal D.Lgs. n. 104/2010 e dal D.P.R. n. 1199/1971;



DISPONE

la pubblicazione all'albo e l'invio di copia del presente provvedimento al Comando Polizia Municipale, alla Soc. Geal S.p.A. (gestore del SII) e all'Autorità Idrica Toscana;

DISPONE, inoltre

la diffusione della presente ordinanza attraverso gli organi di informazione locali (Stampa, Internet e Social Network) e la sua pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune.

IL SINDACO
TAMBELLINI ALESSANDRO / ArubaPEC
S.p.A.